

Legge Regionale 18/94 e s.m.i. COOPERATIVE SOCIALI

BENEFICIARI

Cooperative sociali e consorzi iscritti all'albo regionale, con sede legale, amministrativa e prevalente in Piemonte aventi i seguenti requisiti:

- a) essere finanziariamente sani e con solide prospettive di sviluppo; sono considerate inammissibili le domande presentate da soggetti che abbiano registrato una perdita d'esercizio e che non abbiano effettuato il ripianamento della medesima prima della presentazione della domanda, ad eccezione:
 - dei soggetti beneficiari di nuova costituzione, i quali dovranno comunque assicurare una ragionevole stabilità di bilancio all'atto della rendicontazione finale, dimostrando di aver utilizzato gli interventi del presente programma per migliorare o stabilizzare positivamente il loro risultato d'esercizio, fatturato e patrimonio;
 - dei soggetti beneficiari la cui perdita di esercizio è stata determinata dal ritardo dei pagamenti per le loro prestazioni effettuate a favore della Pubblica Amministrazione;
- b) essere attivi alla data di presentazione della domanda. Potranno essere considerate ammissibili le richieste di intervento di soggetti beneficiari di nuova costituzione inattivi alla data della domanda, qualora si rilevi che gli investimenti, oggetto della domanda, siano propedeutici all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative o qualora gli investimenti oggetto della domanda non superino Euro 25.000,00. Per i predetti soggetti beneficiari inattivi l'iscrizione all'albo regionale predetto sarà dimostrato alla data di presentazione del rendiconto finale.

SCOPO DEL BANDO

L'obiettivo della Misura è quello di favorire lo sviluppo e la promozione della cooperazione sociale sul territorio regionale.

INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI

Spese sostenute dopo la presentazione della domanda o, nel caso di nuove cooperative, i termini di ammissibilità delle spese decorrono dal 26.10.2018, come indicato nella D.D. n.1374 dell'08.10.2019:

- Investimenti produttivi
 - acquisto di macchinari e/o automezzi connessi esclusivamente all'attività aziendale (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte dei soggetti beneficiari operanti nel settore del trasporto su strada);
 - opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere, impianti tecnici nonché spese di progettazione finalizzate alle opere murarie o alle ristrutturazioni;
 - acquisto di arredi strumentali;
 - acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi.
- Investimenti immobiliari
 - acquisto di immobili o costruzione in economia di immobili;
 - opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere, impianti tecnici nonché spese di progettazione.
- Spese in conto gestione
 - materie prime;
 - semilavorati;
 - prodotti finiti (merci destinate alla rivendita);
 - spese per locazione immobili dove si esercita l'attività; il contratto di locazione deve avere una durata superiore al piano di restituzione del finanziamento;
 - spese per formazione e qualificazione del personale.
- Acquisizione del titolo di concessione di servizio
- Aumento di capitale
- finanziamento per incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti collocati sul territorio regionale.

Sono ritenuti ammissibili anche i beni usati.

Non sono ritenuti ammissibili i beni acquisiti o da acquisire in leasing, l'avviamento commerciale e le spese relative a prestazioni effettuate dal personale dei soggetti beneficiari.

AMBITI PRIORITARI

Vengono considerate prioritarie le domande di finanziamento presentate dai seguenti soggetti:

- cooperative di nuova costituzione che svolgono attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

- cooperative che apportino un incremento occupazionale tramite soggetti aventi le seguenti caratteristiche:
 - giovani tra i 18 ed i 35 anni;
 - lavoratori che si trovano in Cassa Integrazione;
 - persone che si trovano in stato di disoccupazione;
 - emigrati piemontesi;
 - lavoratori posti in mobilità;
 - donne;
 - persone inserite in un programma di protezione sociale;
 - persone accolte dai centri antiviolenza;
 - persone con status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato con le seguenti caratteristiche:

- importo minimo progetto: € 15.000,00
- importo massimo progetto:
 - € 100.000,00 per spese in conto gestione
 - € 400.000,00 per investimenti produttivi, investimenti immobiliari e acquisizione del titolo di concessione di servizio
 - € 500.000,00 per incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione degli interventi
- copertura delle spese: fino al 100%;
- composizione: 50% (70% per gli ambiti prioritari) a tasso zero con fondi regionali, 50% (30% per gli ambiti prioritari) a tasso bancario
- massimali di intervento quota Finpiemonte: € 280.000.

Per i progetti che prevedono un aumento di capitale sostenuti da beneficiari con più di 250 dipendenti alla data di presentazione della domanda il massimale di intervento quota Finpiemonte è elevato a € 350.000,00. Per i progetti che prevedono il finanziamento di spese in conto gestione il massimale di intervento quota Finpiemonte è ridotto a € 70.000,00.

DURATA

Sono previste le seguenti durate:

- per gli investimenti immobiliari e per il titolo di concessione del servizio: 10 anni senza preammortamento;
- per gli investimenti produttivi: 6 anni senza preammortamento;
- per incremento del capitale sociale: 6 anni di cui 1 di preammortamento;
- per la realizzazione di spese in conto gestione: 4 anni senza preammortamento.